Siracusa. Sorpresa al Plemmirio, avvistate tre balenottere di passaggio. Non accadeva dal 2011

Il mare siracusano continua a regalare sorprese. Nelle acque di fronte al Plemmirio, nei pressi della Pillirina, due appassionati hanno notato e filmato il passaggio di tre esemplari pare di balenottera. Comprensibile emozione per un evento non frequente. L'ultimo avvistamento siracusano risale al 2011 quando a Fontane Bianche si spiaggiarono due balenottere di 6 ed 8 metri di lunghezza, poi soccorse dalla Guardia Costiera.
Secondo alcune fonti, potrebbe trattarsi di esemplari di balenottera comune che può arrivare a misurare anche 25 metri un adulto, attorno agli otto un piccolo. Nelle immagini, riprese dalla costa, si notano i cetacei in fase di affioramento e alcuni pennacchi di acqua, loro caratteristico "sbuffo".

Un patto di responsabilità sociale per Siracusa: 40 "pezzi" di territorio provano

ad andare oltre le "rivalità"

Idee e progetti non sono mai mancati. Ma a bloccare lo sviluppo possibile di Siracusa sono state, negli anni, anche le divisioni tra enti e soggetti portatori di interessi varii. Contrapposizioni, gelosie e rivalità che hanno avuto il solo fine di rallentare il sistema Siracusa.
Un sistema che oggi prova a cambiare metodo sposando la linea del dialogo e del parlare ad una sola voce. Unità di intenti pur nelle reciproche diversità. È il patto di responsabilità sociale per Siracusa che, in questa prima fase, vede insieme 40 firmatari, in rappresentanza delle principali associazioni datoriali e di categoria, sindacati, università ed opinion leaders.
Vittorio Pianese, presidente Iser e past president Confindustria, illustra il patto.

Sandro Romano (Confcommercio)

Giovanni Grasso (Fondazione Comunità Val di Noto)

Roberto Alosi (Cgil)

Siracusa. Raccolta differenziata, è il turno del quartiere Santa Lucia: istruzioni per l'uso, tra

mastelli e glossario

Dopo Cassibile, Belvedere ed Ortigia è adesso la volta del quartiere Santa Lucia. La raccolta differenziata diventa regola per i siracusani che, gradualmente, quartiere dopo quartiere, stanno prendendo confidenza con il nuovo sistema che rivoluziona il modo di conferire i rifiuti. L'alba di un nuovo metodo che permetterà, probabilmente a partire dal 2019, di rivedere al ribasso l'aliquota tari. Ma prima, però, bisogna imparare a differenziare ed a partecipare alla raccolta col sistema del porta a porta.
Le istruzioni base sono contenute nel glossario che Igm ha predisposto e che vengono distribuiti insieme ai kit per la differenziata: mastelli, sacchetti e calendario. Per sapere come e dove ritirarli, quando e cosa serve – oltre ad altre utili informazioni sulla differenziata – vi proponiamo un'intervista trasmessa da FM ITALIA ed FM ITALIA TV con il direttore Igm Stefano Selleri.

Siracusa. La storia riaffiora dai fondali: scoperti ed identificati due aerei alleati caduti in mare

La storia di Siracusa come teatro di guerra, durante il Secondo conflitto Mondiale, non è nota a tutti. E in parte, ancora da scrivere in alcuni suoi passaggi. In questa operazione aiutano le recenti scoperte del team di diver professionisti guidati da Fabio Portella. Il "cacciatore" di

relitti è riuscito, con il suo team, a trovare e identificare due relitti caduti in male. Velivoli utilizzati dagli alleati, un Wellington ed un C-47. Aereo portatore di morte il primo, utilizzato per paracadutare uomini e mezzi il secondo, con aliante a traino.
Si trovano in due diversi punti dei fondali siracusani. Mentre il primo sarà presto inserito tra i siti visitabili in immersione nell'area marina protetta del Plemmirio, il secondo è una sfida per diver esperti per via della profondità: oltre 70 metri. Le due scoperte sono state illustrate questa mattina.

Siracusa. "Il vuoto tra le pagine", il corto scritto, sceneggiato e diretto dai ragazzi del Gargallo

Si chiama "Il vuoto tra le pagine" ed è il video realizzato dal Liceo Classico Gargallo in occasione della Giornata della Memoria. Una iniziativa dei ragazzi della II C che hanno scritto, sceneggiato e diretto il cortometraggio: 18 minuti, con scene realizzate in più location con il supporto del professore Salvo Sparatore e della professoressa Gozzo. A fianco dei ragazzi anche la Kairos. Curate scene e riprese, come anche i costumi ed il trucco.
Il risultato è un gradevole corto che potete seguire cliccando qui. Al termine, nei credits, i nomi di tutti i ragazzi coinvolti nella particolare attività didattica.

Siracusa. La riscoperta dell'area demaniale di Santa Panagia: "c'è archeologia bellica da tutelare"

L’area di Santa Panagia di proprietà del demanio (Marina Militare) è stata improvvisamente riscoperta dall’opinione pubblica di Siracusa. Complice la proposta di realizzarvi il nuovo ospedale, firmata dal Movimento 5 Stelle, si sono accesi i riflettori su quella porzione di città “off-limits” per i comuni mortali.
Cosa c’è in quella vasta area? Terreni, caseggiati, depositi, antenne militari e tracce della storia (passata e recente), compresa la ex batteria Opera A: un complesso di difesa delle coste siracusane che terminava con delle temibili bocche da fuoco. E tutto attorno – ma non attualmente visitabili – camminamenti, cunicoli, depositi interrati “conquistati” dagli inglese durante le operazioni di sbarco del 1943. Un’opera militare ben nota a storici e appassionati europei di cui, però, si è persa la memoria tra i siracusani che – eppure – raccontavano orgoglioso che il cannone di Santa Panagia “sparava fino a Malta”. A chiederne la tutela con appositi vincoli è l’associazione Lamba Doria.

Siracusa. Scuole vulnerabili: furti alla Costanzo e alla Chindemi. Chi ferma questi ladri?

Scuole nel mirino dei ladri. Obiettivi classificati come “facili”, nonostante sistemi di allarme che – purtroppo – non paiono essere deterrente valido. Due gli istituti visitati nelle ultime ore, con danni per migliaia di euro e dirigenti scolastici con le mani tra i capelli.

Paradossale il caso della Chindemi di via Basilica, dove i ladri hanno persino rubato le lim, le lavagne multimediali, con tutti i proiettori. In una precedente “visita” erano già stati trafugati i sei pc collegati alle lim. Adesso, per completare l’opera, anche le pesanti lavagne sono state staccate dalle pareti. Un “lavoro” certosino, che richiede anche tempo. E che rischia di bloccare l’attività didattica delle varie classi private, adesso, dell’importante strumento didattico ormai presente in tutte le classi. In meno di un mese, 6 raid alla Chindemi.

Numeri simili anche per la Costanzo dove da un armadio blindato sono stati rubati 27 computer portali, utilizzati per le lim in altrettante classi. Memori dei furti del passato (3 computer rubati poche settimane fa), i pc venivano adesso conservati in un armadio blindato e non più nei vani chiusi a chiave nelle singole aule, accanto alle lim. Una misura di sicurezza ulteriore che non ha bloccato i ladri. Sono entrati dal retro, da un’aula al pian terreno. E poi hanno portato a termine il loro piano. Anche qui, i danni sono ingenti.

All’apertura della scuola, questa mattina, insieme agli alunni sono entrati anche gli agenti della Scientifica per tutti i rilievi del caso.

Sconfortata la preside, Roberta Guzzardi, così come il suo

collega alla Chindemi, Marco Vero. Le scuole non hanno disponibilità economiche tali da rimpiazzare le dotazioni tecnologiche, nonostante alcune donazioni come quelle della Esso (tre computer per la Costanzo) e Agenzia delle Entrate (un pc).
C'è, evidente, un problema sicurezza per le scuole siracusane. Non riguarda solo le strutture ma anche la vulnerabilità. Ed il messaggio che viene così trasmesso agli studenti rischia di essere negativo: nessuno ferma questi ladri che continuano a farla franca.

Siracusa. L'avanzata della società violenta: "modelli sbagliati e fragilità della famiglia". Parla lo psicoterapeuta

Sembra di assistere all'avanzata della società violenta. L'episodio avvenuto ad Augusta è solo l'ultimo di una serie che – solo negli ultimi giorni – parla di una rissa in Ortigia e ancora prima l'aggressione di un insegnante ad Avola.
Sono cambiati i modelli di riferimento "dettati" dalla tv (Gomorra, Rosy Abbate, etc), menti deboli trovano nella prevaricazione una risposta mentre si sgretola l'autorevolezza delle istituzioni, dalla famiglia alla scuola.
L'analisi dello psicoterapeuta Roberto Cafiso.

Siracusa. Quel miraggio chiamato nuovo ospedale: proposte, dubbi e girotondi. "Sfidiamo la Lorenzin"

Non si riesce a trovare unità nella complessa vicenda che dovrebbe portare – è la speranza – alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Tra la proposta votata dal Consiglio Comunale che indica un'area alla Pizzuta (non condivisa da tutti) e le idee che si sono affacciate nelle ultime ore (area demaniale di Santa Panagia) non si riesce a trovare una soluzione davvero condivisa, con quella unità politica necessaria per poter "sfidare" la ministra Lorenzin che proprio a Siracusa aveva promesso soldi per l'ospedale non appena terreno e progetto fossero ben definiti ed esecutivi.
L'idea Santa Panagia non incontra favori e viene ulteriormente smontata da Enzo Vinciullo durante un incontro nella sede dell'associazione Lamba Doria. Ma anche il terreno indicato dal Consiglio comunale in zona Pizzuta non parrebbe idoneo al bisogno. Chi ha visto le carte parla di una area dalla forma ad "L" che mal si presta con la realizzazione di un ospedale. Non solo, la cessione gratuita di terreni dal Comune (proprietario) all'Asp (titolare del progetto) potrebbero prefigurare una fattispecie tale da mettere in moto la Corte dei Conti. Insomma, per il nuovo ospedale di Siracusa non sembra esserci ad oggi una cosa "dritta". Al punto che qualcuno potrebbe persino domandarsi se Siracusa (intesa come classe dirigente) vuole davvero arrivare alla costruzione della nuova e necessaria opera.

Siracusa. Operazione "Basito": 15 anni, incinta e corriere della droga. I dettagli nell'intervista

I carabinieri l’hanno soprannominata operazione “Basito”. Il riferimento è alla sorpresa mostrata dagli arrestati in occasione dei vari sequestri di stupefacente da parte dei militari che da febbraio 2017 erano sulle tracce di quella rete di spaccio presente a Floridia ma con ramificazioni tra Solarino e Siracusa. La figlia di uno degli arrestati, minorenne e in dolce attesa all’epoca dei fatti, utilizzata come corriere per dividere la droga nelle piazze di spaccio.